

Episodio di Ciano di Crocetta del Montello, 30.8.1944

Nome del Compilatore: Federico Maistrello

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Ciano del Montello	Crocetta del Montello	Treviso	Veneto

Data iniziale: 30/8/1944

Data finale: 30/8/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
2	2			1	1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. Bordin Pietro, classe 1885, di Crocetta del Montello, rigattiere;
2. Morgan Armando, classe 1926, di Crocetta del Montello, fornaio.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

I tedeschi, prima di attaccare la Divisione 'Nannetti' attestata sull'Altopiano del Cansiglio, operarono tra Treviso e le Prealpi in modo di liberare l'area pedemontana dalla presenza dei partigiani.

Percorsero il Quartier del Piave scontrandosi con le Brigate 'Mazzini', 'Piave' e 'Tollot', che furono costrette a ripiegare sulla montagna mentre interi paesi venivano dati alle fiamme; inoltre perlustrarono il Montello - una collina boscosa che sorge a ridosso del fiume Piave (riva dx), a metà strada tra il capoluogo e la montagna - sapendo che anche colà erano annidati dei 'ribelli'. Passarono al setaccio i pochi centri abitati senza tuttavia ottenere dei risultati perché le formazioni avversarie si erano già ritirate o nascoste.

Il 30 agosto i soldati invasero il paese di Ciano del Montello, frazione di Crocetta del Montello, arrestando numerosi civili due dei quali furono ammazzati.

Bordin faceva il rigattiere e i tedeschi, perquisendolo, avevano rinvenuto una pallottola tra gli oggetti di ferro in una cassetta che aveva con sé, pertanto lo condannarono a morte poco contando che fosse solo un vecchio residuo bellico trovato chissà dove.

Morgan, giovane fornaio, si era invece spaventato vedendo arrivare i nazisti e si era dato alla fuga il che era bastato perché lo scambiassero per un 'bandito'.

Furono entrambi impiccati ai lati dell'ingresso dell'osteria Martinelli e lasciati là appesi come monito per la popolazione.

Modalità dell'episodio:

Impiccagione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Luftwaffen-Sicherungs-Regiment 'Italien, con sede a Montebelluna (TV), presso Villa Morassutti, a pochi chilometri da Ciano del Montello

Nomi:

tenente colonnello Fritz Herbert Dierich, classe 1908, di Friburgo, comandante del Luftwaffen- Sicherungs-Regiment 'Italien'.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Valentino Morello, *Ciano del Montello 1944 - 1945*, Venezia, Scuola Tipografica Emiliana Artigianelli, Venezia, data di pubblicazione non precisata, p. 27;

Elio Fregonese, *I Caduti Trevigiani nella Guerra di Liberazione 1943-1945*, ISTRESCO, Treviso, 1993.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

ISTRESCO Treviso – ANPI provinciale Treviso